

Registro Imprese di Roma n. 14105271002
Rea - RM n. 1497137

Civitavecchia Servizi Pubblici S.r.l. a Socio Unico

Società soggetta a direzione e coordinamento del COMUNE DI CIVITAVECCHIA

Sede legale in Via Terme di Traiano 42 - 00053 CIVITAVECCHIA (RM)

Capitale sociale Euro 120.000,00 = i.v.

Relazione sulla gestione al bilancio al 31/12/2020

Premessa

Signor Socio,

l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 presenta un risultato negativo pari ad euro 2.154.068.

La presente relazione è a corredo del bilancio della società al 31 dicembre 2020.

Nel rinviare al Bilancio e alla Nota Integrativa per ciò che concerne lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico, in questa sede, in conformità a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, si relaziona sulla gestione della società, sia per quanto riguarda l'esercizio 2020, sia per quanto concerne le prospettive future.

Si precisa che questo organo amministrativo ha assunto il proprio incarico in data 30 marzo 2021, e pertanto il bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 si riferisce ad attività gestorie di esclusiva competenza del precedente Consiglio di Amministrazione.

Andamento della gestione e prospettive temporali future

Prima di analizzare l'andamento della gestione corrente si ritiene opportuno effettuare un breve excursus storico dei fatti salienti.

La Civitavecchia Servizi Pubblici S.r.l. è una società a responsabilità limitata, con capitale sociale attuale di euro 120.000,00 (centoventimila/00), partecipata al 100% dal Comune di Civitavecchia, la quale ha ad oggetto la gestione dei servizi pubblici locali del medesimo Comune e relative attività complementari.

Più nel dettaglio, la società gestisce i seguenti servizi:

- a) Servizio Trasporto Pubblico Locale, Trasporto Scolastico e Mobilità, incluso, tra l'altro:
- l'esercizio, l'organizzazione, l'impianto e la gestione complessiva dei servizi di trasporto pubblico in ambito urbano;

- l'esercizio delle attività connesse alla mobilità e al trasporto, quali il trasporto scolastico, disabili, anziani *et similia*;
 - gestione dei titoli di viaggio;
 - gestione di parcometri e aree attrezzate per la sosta;
 - servizio di rimozione veicoli;
 - ogni altra funzione connessa alla mobilità nel rispetto della normativa vigente.
- b) Servizio Igiene Urbana, Verde pubblico (fino al 31/12/2020) e Canile incluso, tra l'altro:
- raccolta dei rifiuti urbani;
 - spazzamento viario;
 - manutenzione del verde cittadino;
 - segnaletica stradale verticale e orizzontale;
 - gestione della stazione di trasbordo dei rifiuti urbani e di stazioni di conferimento di rifiuti raccolti in modo differenziato;
 - raccolta differenziata dei rifiuti urbani;
 - ritiro dei materiali ingombranti;
 - gestione del canile;
- c) Servizi cimiteriali:
- tumulazioni ed estumulazioni;
 - gestione e riscossione luci votive,
 - manutenzione cimiteri e cura del verde cimiteriale;
- d) Servizio gestione farmacie comunali:
- dispensazione, tramite farmacie al dettaglio, di prodotti farmaceutici, da banco, parafarmaceutici ed attività complementari;
- e) Servizio assistenza educativa e culturale:
- assistenza ai bambini con disabilità nelle scuole;
- f) Servizio segnaletica:
- gestione della fornitura, apposizione e manutenzione della segnaletica stradale orizzontale e verticale sul territorio comunale.

Situazione della Società

Il Comune di Civitavecchia, con delibera di Consiglio Comunale n.79 del 27 luglio 2016, ha deliberato la costituzione della Civitavecchia Servizi Pubblici Srl, avvenuta in data 14 dicembre 2016, con atto a rogito Notaio Mariangela Pasquini, con capitale sociale di € 10.000,00.

La costituzione della Civitavecchia Servizi Pubblici è avvenuta a seguito della situazione di crisi di HCS e delle SOT, in relazione alla quale il Comune di Civitavecchia ha presentato alla Corte dei Conti, in data 31 marzo 2015, il proprio "Piano Operativo di Razionalizzazione" (POR) nel quale ha evidenziato l'esigenza di adottare - con riguardo alle società in house in stato di insolvenza - piani di risanamento del debito pregresso mediante l'accesso a procedure di concordato preventivo ed

un sistema di riorganizzazione compatibile con le prescrizioni della Legge di Stabilità.

La Corte dei Conti ha approvato il suddetto POR ritenendolo “esente da vizi di ragionevolezza o illogicità e, pertanto, non censurabile”.

Il progetto di risanamento delle società partecipate del Comune di Civitavecchia ha previsto, nell'ambito delle procedure di concordato preventivo introdotte innanzi il Tribunale di Civitavecchia, ai fini della riorganizzazione dell'assetto delle partecipate, l'intervento di una Newco – la Civitavecchia Servizi Pubblici Srl - che ha proceduto all'acquisto dei rami di azienda di HCS e SOT. Tali rami di azienda sono stati identificati in condizioni di equilibrio economico finanziario mediante la riduzione dei costi correnti di gestione e del costo del lavoro attraverso un accordo sindacale sottoscritto in data 19 maggio 2017, e i relativi servizi sono stati trasferiti alla Civitavecchia Servizi Pubblici in data 08 settembre 2017.

Inoltre, nell'assemblea ordinaria dei soci del 7 febbraio 2017, il Comune di Civitavecchia ha affidato alla Civitavecchia Servizi Pubblici il servizio di gestione della nuova farmacia sita all'interno della stazione ferroviaria e, nell'assemblea ordinaria dei soci del 31 ottobre 2018, ha autorizzato la società a sottoscrivere il contratto di locazione relativo a una nuova farmacia da aprire in località Boccelle, inaugurata il 18 maggio 2019.

A partire dal 28 febbraio 2019 è cambiata la modalità di svolgimento del servizio di igiene urbana: da raccolta stradale del rifiuto urbano indifferenziato a raccolta domiciliare delle frazioni dei rifiuti differenziate e dei rifiuti residuali indifferenziati.

La suddetta modifica è stata attuata per fasi successive: il primo step ha interessato le zone centrali della città, nel secondo step (dal 20 maggio) è stata estesa all'intero territorio cittadino.

Contestualmente, nel maggio 2019 è stato perfezionato, in esecuzione della sentenza del Consiglio di Stato 2320/2017, il relativo trasferimento del servizio idrico locale da CSP al nuovo soggetto gestore unico Acea Ato2 S.p.a.

Tale operazione ha comportato a valle del perfezionamento di tutti gli adempimenti tecnici ed amministrativi propedeutici, il subentro di Acea Ato2 S.p.a., nella gestione idrica dell'impianto di potabilizzazione del Fiume Mignone con assunzione del personale già alle dipendenze di CSP, addetto alle attività di gestione del potabilizzatore predetto nonché alle attività tecnico-amministrative connesse. Con accordo del 7 maggio 2019 le Società Acea ATO2 S.p.A. e CSP hanno congiuntamente definito con le Organizzazioni Sindacali Territoriali/RSA aziendali le modalità attraverso cui garantire la continuità occupazionale e la salvaguardia delle condizioni normative ed economiche godute nei confronti dei lavoratori interessati.

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n.154 del 17.12.2019, il Socio ha preso atto della grave crisi finanziaria in cui versa la Civitavecchia Servizi Pubblici Srl, ed ha chiesto alla CSP la presentazione di un Piano di Ristrutturazione aziendale in accordo con le linee programmatiche e gestionali impartite dall'Amministrazione Comunale.

In data 11.02.2020, l'assemblea dei soci di CSP ha nominato il nuovo CdA, a seguito delle dimissioni presentate dal precedente organo amministrativo, nelle persone dell'avv. Antonio Carbone - con funzioni di Presidente della CSP - e della dr.ssa Valentina Sanfelice di Bagnoli - Consigliere della CSP.

In data 18.03.2020, con nota prot. CSP n.1154, il Presidente del CdA di CSP ha trasmesso al Socio una relazione in merito alla situazione economico-finanziaria della società e alle linee guida per il Piano di risanamento, formulate richiamando la sopra citata delibera.

Con nota prot.n.26576 del 26.03.2020, il Dirigente dei servizi finanziari e partecipate, in qualità di Responsabile dell'ufficio controllo analogo, ha trasmesso il parere tecnico-contabile ex art.49 TUEL circa la sostenibilità economico-finanziaria delle proposte formulate dalla CSP nella relazione sopra indicata.

Con Deliberazione di Giunta Comunale n.47 del 30.04.2020, l'A.C. ha adottato le linee di indirizzo propedeutiche alla redazione del Piano di ristrutturazione di CSP, così come riportate nel parere sopra indicato, raccomandando altresì alla società di attuare senza indugio tutte le più opportune iniziative idonee al ripristino dell'equilibrio economico-finanziario nell'arco dei due prossimi esercizi.

In data 13.05.2020 (prot.CSP n.641), la società ha trasmesso al Socio il Piano di risanamento elaborato ai sensi e per gli effetti dell'art.14 del D.Lgs. 175/2016 approvato dal CdA.

Con nota prot.CSP n.717 del 08.06.2020, l'Ufficio Controllo Analogo del Comune di Civitavecchia ha trasmesso alla CSP le proprie osservazioni in ordine al Piano di risanamento redatto dalla società.

Ad integrazione della suddetta nota, con comunicazione prot. CSP n.808 del 29.06.2020, l'Assessore alle partecipate ha fornito alla società ulteriori indirizzi di natura gestionale, di cui tener conto per la predisposizione del Piano di ristrutturazione.

In data 14.08.2020 il CdA ha approvato e trasmesso al Socio il Piano di ristrutturazione aziendale e risanamento (PdRA) redatto sulla base di tutte le osservazioni ed indicazioni fornite dall'A.C.

Il PdRA approvato dal CdA è stato oggetto di deliberazione di Consiglio Comunale n.78 del 30.10.2020, nella quale sono state apportate alcune modifiche al predetto piano, quali la sostituzione del servizio di manutenzione degli immobili comunali, delle strade, dei marciapiedi e degli arredi urbani, nonché di manutenzione e gestione dei bagni pubblici, con quello di gestione delle caditoie e della rete delle acque meteoriche.

Il Piano di ristrutturazione si basa su una serie di assunzioni di base, finalizzate al riequilibrio della situazione debitoria e alla prosecuzione dell'attività in condizioni di equilibrio economico e finanziario. In particolare il presupposto del risanamento si fonda sull'incremento dei ricavi attraverso :

- la rimodulazione di alcuni dei contratti di servizio già in essere con l'A.C., per un incremento

complessivo dei corrispettivi pari ad euro 565.000;

- l'affidamento di nuovi servizi e la stipula dei relativi contratti di servizio, di importo complessivamente pari ad euro 799.000;
- l'adeguamento e la rimodulazione, da parte dell'A.C., di alcune tariffe nei confronti dei privati che permetteranno un incremento complessivo dei ricavi pari ad euro 654.000.

Con riferimento al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, si evidenzia come lo stesso presenti un patrimonio netto negativo pari ad euro 4.443.080. Il bilancio tuttavia è stato redatto secondo il principio della continuità aziendale in quanto in data 22.02.2021, preso atto della necessità non più differibile di garantire la continuità aziendale della società, così come richiesto dal Codice Civile, il Socio ha proceduto al ripianamento della perdita del 2019, avvalendosi, per la perdita maturata e accertata a novembre 2020, della facoltà prevista dall'art. 6 del D.L. n. 23/2020 e ss.mm.ii. (e nello specifico al ripianamento del patrimonio netto negativo della società al 31.12.2019 e al contestuale aumento di capitale, come disposto dalla Deliberazione di Consiglio n. 77/2020 nell'ambito dell'approvazione del nuovo Statuto societario).

Il suddetto ripianamento è avvenuto attraverso il conferimento di beni e mezzi come segue:

- conferimento in danaro pari ad euro 500.000,00
 - conferimento di mezzi (n.12 autobus e n.17 autocompattatori) per un controvalore periziato pari complessivamente ad euro 2.584.285,04
- per un totale da conferire pari ad euro 3.084.285,04.

Risultato conseguito dalla società

Nella tabella che segue è indicato il risultato conseguito nell'esercizio in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e risultato prima delle imposte:

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO A VALORE AGGIUNTO AL 31/12/2020

| | 31/12/2020 |
|----------------------------------|---------------|
| VALORE DELLA PRODUZIONE | 18.752.233,23 |
| MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA) | -1.661.490,67 |
| RISULTATO ANTE IMPOSTE (EBT) | -2.154.067,53 |

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società è il seguente:

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO A VALORE AGGIUNTO AL 31/12/2020

| | |
|---|----------------------|
| Ricavi da prestazioni Comune di Civitavecchia | 13.994.511,42 |
| Ricavi da prestazioni clienti terzi | 4.493.442,53 |
| Altri ricavi e proventi | 264.279,28 |
| Valore della produzione | 18.752.233,23 |
| Costi per materie prime, sussidiarie e di merci | 2.556.672,65 |
| Costi per servizi | 3.907.102,77 |
| Costi per godimento beni di terzi | 991.816,50 |
| Variazione rimanenze materie prime, di consumo e di merci | -31.119,23 |
| Oneri diversi di gestione | 266.369,39 |
| Costi della produzione | 7.690.842,08 |
| VALORE AGGIUNTO | 11.061.391,15 |
| Costi per il personale | 12.722.881,82 |
| MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA) | -1.661.490,67 |
| Ammortamenti immobilizzazioni immateriali | 179.133,31 |
| Ammortamenti immobilizzazioni materiali | 293.687,53 |
| RISULTATO OPERATIVO (EBIT) | -2.134.311,51 |
| Proventi e oneri finanziari | -19.756,02 |
| RISULTATO ANTE IMPOSTE (EBT) | -2.154.067,53 |

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società è il seguente:

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO AL 31/12/2020

| ATTIVITA' | | PASSIVITA' | |
|--|---------------------|---|---------------------|
| Denaro in cassa | 51.392,50 | Debiti verso fornitori | 3.319.840,91 |
| Depositi in banca | 109.076,16 | Debiti verso controllante | 284.650,69 |
| Liquidità immediate | 160.468,66 | Debiti verso imprese sottoposte al controllo della controllante | 1.783.262,44 |
| Crediti verso clienti | 454.768,78 | Debiti tributari | 543.796,23 |
| Crediti verso controllante | 634.112,03 | Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale | 581.011,15 |
| Crediti verso imprese sottoposte al controllo della controllante | 543.944,78 | Altri debiti | 1.590.535,49 |
| Crediti tributari | 50.578,05 | Ratei e risconti passivi | 6.119,58 |
| Altri crediti | 180.977,20 | Passività operative | 8.109.216,49 |
| Ratei e risconti attivi | 51.677,62 | 1. PASSIVO CORRENTE | 8.109.216,49 |
| Liquidità differite | 1.916.058,46 | Debito per TFR | 351.176,97 |
| Rimanenze di merci | 434.087,21 | Fondi per rischi e oneri | 124.600,97 |
| Magazzino | 434.087,21 | Passività operative | 475.777,94 |
| 1. ATTIVO CORRENTE | 2.510.614,33 | 2. PASSIVO CONSOLIDATO | 475.777,94 |
| Costi di impianto e di ampliamento | 27.185,86 | Capitale sociale | 10.000,00 |
| Diritti di brevetto industriale | 18.391,94 | Riserva legale | 879,72 |
| Avviamento | 353.805,78 | Utili (perdite) portati a nuovo | - |

| | | | |
|---|---------------------|-----------------------------|--------------------------|
| | | | 2.299.891,70 |
| Altre | 304.602,48 | Utile (perdita) d'esercizio | - 2.154.067,53 |
| Immobilizzazioni immateriali nette | 703.986,06 | 3. CAPITALE NETTO | - 4.443.079,51 |
| Impianti e macchinari | 53.983,35 | | |
| Attrezzature industriali e commerciali | 229.813,61 | | |
| Altri beni | 643.517,57 | | |
| Immobilizzazioni materiali nette | 927.314,53 | | |
| 2. ATTIVO IMMOBILIZZATO | 1.631.300,59 | | |
| | | | |
| TOTALE IMPIEGHI (1+2) | 4.141.914,92 | TOTALE FONTI (1+2+3) | 4.141.914,92 |

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO SINTETICO AL 31/12/2020

| ATTIVITA' | | PASSIVITA' | |
|-------------------------------------|---------------------|-------------------------------|--------------------------|
| Liquidità immediate | 160.468,66 | Passivo corrente | 8.109.216,49 |
| Liquidità differite | 1.916.058,46 | Passivo consolidato | 475.777,94 |
| Magazzino | 434.087,21 | CAPITALE DI TERZI (CT) | 8.584.994,43 |
| ATTIVO CORRENTE (AC) | 2.510.614,33 | | |
| | | CAPITALE NETTO (CN) | - 4.443.079,51 |
| Immobilizzazioni immateriali nette | 703.986,06 | | |
| Immobilizzazioni materiali nette | 927.314,53 | | |
| ATTIVO IMMOBILIZZATO (AI) | 1.631.300,59 | | |
| | | | |
| CAPITALE INVESTITO (AC + AI) | 4.141.914,92 | TOTALE FONTI (CT + CN) | 4.141.914,92 |

Relazione sul governo societario ex art.6, co. 4, D.Lgs. 175/2016

Analisi di bilancio per indici

INDICI DI BILANCIO

| INDICE | AREA GESTIONALE | NUMERATORE | DENOMINATORE | VALORE ATTESO | VALORE AL 31/12/2020 | NOTE |
|--------|-----------------|------------|--------------|---------------|----------------------|------|
|--------|-----------------|------------|--------------|---------------|----------------------|------|

▪ INDICI DI STATO PATRIMONIALE

| | | | | | | |
|--------------------------------------|------------------------------------|----------------------|--------------------|-------|--------|--|
| INDICE DI RIGIDITA' DEGLI IMPIEGHI | INDICE DI COMPOSIZIONE DELL'ATTIVO | ATTIVO IMMOBILIZZATO | CAPITALE INVESTITO | < 50% | 39,39% | L'azienda è poco rigida nel reagire alle mutate condizioni esterne |
| Valori contabili | | € 1.631.300,59 | € 4.141.914,92 | | | |
| INDICE DI ELASTICITA' DEGLI IMPIEGHI | INDICE DI COMPOSIZIONE DELL'ATTIVO | ATTIVO CORRENTE | CAPITALE INVESTITO | > 50% | 60,61% | L'azienda è mediamente elastica nel reagire alle mutate condizioni esterne |

| | | | | | | |
|--|---|--------------------------------------|----------------------|---|---------|--|
| Valori contabili | | € 2.510.614,33 | € 4.141.914,92 | | | |
| INDICE DI ELASTICITA' GLOBALE | INDICE DI COMPOSIZIONE DELL'ATTIVO | ATTIVO CORRENTE | ATTIVO IMMOBILIZZATO | > 1 | 1,54 | La gestione dell'azienda è relativamente flessibile nel reagire alle variazioni delle condizioni di mercato. |
| Valori contabili | | € 2.510.614,33 | € 1.631.300,59 | | | |
| INDICE DI INCIDENZA DEI DEBITI A BREVE | INDICE DI COMPOSIZIONE DEL PASSIVO | PASSIVO CORRENTE | TOTALE IMPIEGHI | L'indice esprime il peso dei debiti a breve sul totale impieghi | 195,78% | Il totale degli impieghi non riesce a far fronte ai debiti a breve |
| Valori contabili | | € 8.109.216,49 | € 4.141.914,92 | | | |
| INDICE DI INCIDENZA DEI DEBITI A M.L. TERMINE | INDICE DI COMPOSIZIONE DEL PASSIVO | PASSIVITA' CONSOLIDATE | TOTALE IMPIEGHI | L'indice esprime il peso dei debiti a medio-lungo sul totale impieghi | 11,49% | Il peso dei debiti a medio-lungo sul totale impieghi è basso |
| Valori contabili | | € 475.777,94 | € 4.141.914,92 | | | |
| INDICE DI AUTONOMIA FINANZIARIA (o INDICE DI PATRIMONIALIZZAZIONE) | INDICE DI COMPOSIZIONE DEL PASSIVO | CAPITALE NETTO | CAPITALE INVESTITO | > 33 | -1,07 | L'indice segnala bassa autonomia finanziaria e una struttura finanziaria pesante |
| Valori contabili | | -€ 4.443.079,51 | € 4.141.914,92 | | | |
| INDICE DI DIPENDENZA FINANZIARIA | INDICE DI COMPOSIZIONE DEL PASSIVO | CAPITALE DI TERZI | CAPITALE INVESTITO | | 207,27% | Le passività correnti e consolidate finanziano in misura elevata il capitale investito nell'azienda |
| Valori contabili | | € 8.584.994,43 | € 4.141.914,92 | | | |
| - INDICI FINANZIARI | | | | | | |
| INDICE DI STRUTTURA PRIMARIO | INDICE FINANZIARIO - INDICATORE DI SOLIDITA' | CAPITALE NETTO | ATTIVO IMMOBILIZZATO | > 1 | -2,72 | L'indice segnala problemi di squilibrio finanziario |
| Valori contabili | | -€ 4.443.079,51 | € 1.631.300,59 | | | |
| INDICE DI STRUTTURA SECONDARIO | INDICE FINANZIARIO - INDICATORE DI SOLIDITA' | CAPITALE NETTO + PASSIVO CONSOLIDATO | ATTIVO IMMOBILIZZATO | > 1 | -2,43 | L'indice segnala problemi di squilibrio finanziario |
| Valori contabili | | -€ 3.967.301,57 | € 1.631.300,59 | | | |
| INDICE DI TESORERIA (QUICK RATIO O ACID TEST) | INDICE FINANZIARIO - INDICATORE DI LIQUIDITA' | LIQUIDITA' IMMEDIATE + DIFFERITE | PASSIVO CORRENTE | > 1 | 0,26 | L'indice segnala problemi di solvibilità nel breve periodo |
| Valori contabili | | € 2.076.527,12 | € 8.109.216,49 | | | |

| | | | | | | |
|--|--|-------------------|-------------------|-----|------|--|
| INDICE DI LIQUIDITA' (CURRENT TEST RATIO) | INDICE FINANZIARIO - INDICATORE DI LIQUIDITA' | ATTIVO CORRENTE | PASSIVO CORRENTE | > 1 | 0,31 | L'indice segnala problemi di solvibilità nel breve periodo |
| Valori contabili | | € 2.510.614,33 | € 8.109.216,49 | | | |

▪ INDICI DI CONTO ECONOMICO

| | | | | | | |
|--|---------------------------|-------------------|--------------------|-----|--------|--|
| REDDITIVITA' DEL CAPITALE INVESTITO (ROI) | INDICE DI REDDITIVITA' | REDDITO OPERATIVO | CAPITALE INVESTITO | > 0 | -4,66% | L'indice segnala bassa capacità reddituale |
| Valori contabili | | -€ 348.620,69 | € 7.475.719,87 | | | |

| | | | | | | |
|---------------------------------------|---------------------------|--------------------|--------------------|--|--|---|
| INDICE DI INDEBITAMENTO (LEVERAGE) | INDICE DI REDDITIVITA' | CAPITALE INVESTITO | CAPITALE NETTO | | | L'indice non è considerato in quanto il capitale netto è negativo |
| Valori contabili | | € 4.141.914,92 | -€ 4.443.079,51 | | | |

| | | | | | | |
|-----------------------------|---------------------------|--------------------|--------------------|-----|------|---|
| GESTIONE EXTRA OPERATIVA | INDICE DI REDDITIVITA' | REDDITO NETTO | REDDITO OPERATIVO | > 1 | 1,01 | La gestione non caratteristica non influisce negativamente sulla formazione del reddito |
| Valori contabili | | -€ 2.154.067,53 | -€ 2.134.311,51 | | | |

| | | | | | | |
|--|---------------------------|--|--|--|--|---|
| REDDITIVITA' DEL CAPITALE PROPRIO (ROE) | INDICE DI REDDITIVITA' | ROI X LEVERAGE X GESTIONE EXTRA OPERATIVA | | | | L'indice non è considerato in quanto il capitale netto è negativo |
|--|---------------------------|--|--|--|--|---|

| | | | | | | |
|-------------------------------------|---------------------------|--------------------|----------------------------|-----|-------|------------------------------|
| REDDITIVITA' DELLE VENDITE (ROS) | INDICE DI REDDITIVITA' | REDDITO OPERATIVO | VALORE DELLA PRODUZIONE | > 0 | -0,11 | I ricavi non coprono i costi |
| Valori contabili | | -€ 2.134.311,51 | € 18.752.233,23 | | | |

| | | | | | | |
|---|---------------------------|----------------------------|--------------------|-----|------|---|
| INDICE DI ROTAZIONE DEGLI IMPIEGHI (ROT) | INDICE DI REDDITIVITA' | VALORE DELLA PRODUZIONE | CAPITALE INVESTITO | > 1 | 4,53 | L'indice non rileva segnali di appesantimento della struttura patrimoniale. |
| Valori contabili | | € 18.752.233,23 | € 4.141.914,92 | | | |

INDICI DELL'ALLERTA ex art.13, co.2 Codice della Crisi e dell'Insolvenza

L'art. 13. co. 2 del Codice della Crisi e dell'insolvenza d'impresa (d.lgs. 12 gennaio 2019, n.14, pubblicato sul Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale", n. 38 del 14 febbraio 2019 - Serie generale) ha assegnato al Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili il compito di elaborare gli indici necessari al completamento del sistema dell'allerta, introdotto nell'ordinamento con la legge delega (19 ottobre 2017, n. 155).

Il CNDCEC ha pertanto individuato un sistema di indici.

Tale sistema è gerarchico e l'applicazione degli indici deve avvenire nella sequenza indicata. Il superamento del valore soglia del primo (i) rende ipotizzabile la presenza della crisi. In assenza di

superamento del primo (i), si passa alla verifica del secondo (ii), e in presenza di superamento della relativa soglia è ipotizzabile la crisi. In mancanza del dato, si passa al gruppo di indici di cui all'art. 13, co.2.

Sono indici che fanno ragionevolmente presumere la sussistenza di uno stato di crisi dell'impresa, i seguenti:

- i. patrimonio netto negativo;
- ii. DSCR (Debt Service Coverage Ratio) a sei mesi inferiore a 1;
- iii. qualora non sia disponibile il DSCR, superamento congiunto delle soglie stabilite per i seguenti cinque indici, che presentano valori soglia differenti per settori economici:
 - a. *indice di sostenibilità degli oneri finanziari* in termini di rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato;
 - b. *indice di adeguatezza patrimoniale*, in termini di rapporto tra patrimonio netto e debiti totali;
 - c. *indice di ritorno liquido dell'attivo*, in termini di rapporto da cash flow e attivo;
 - d. *indice di liquidità*, in termini di rapporto tra attività a breve termine e passivo a breve termine;
 - e. *indice di indebitamento previdenziale e tributario*, in termini di rapporto tra l'indebitamento previdenziale e tributario e l'attivo.

Calcolo DSCR (Debt Service Coverage Ratio)

Per il calcolo del DSCR è stato utilizzato il rendiconto finanziario prospettico al 30 giugno 2021 basato sui dati contenuti nel PdRA approvato.

| Rendiconto finanziario prospettico (metodo indiretto) al 30 giugno 2021 | | PdRA |
|---|--|-------------------|
| A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto) | | |
| Utile (perdita) dell'esercizio | | 179.407,69 |
| Imposte sul reddito | | 56.657,00 |
| Interessi passivi/(attivi) | | 27.497,86 |
| (Dividendi) | | 0,00 |
| (Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività | | |
| 1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione | | 263.562,55 |
| <i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i> | | |
| Accantonamenti ai fondi | | 0,00 |
| Ammortamenti delle immobilizzazioni | | 667.711,91 |
| Svalutazioni per perdite durevoli di valore | | 0,00 |
| Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie | | |
| Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari | | |
| Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circ. netto | | 667.711,91 |
| 2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto | | 931.274,47 |

| | | |
|---|---|----------------------|
| <i>Variazioni del capitale circolante netto</i> | | |
| Decremento/(Incremento) delle rimanenze | | 3.526,10 |
| Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti | | 94.279,81 |
| Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori | | -1.777.973,31 |
| Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi | | 11.359,53 |
| Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi | | -6.119,58 |
| Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto | | 1.625.229,80 |
| Totale variazioni del capitale circolante netto | | -49.697,65 |
| | 3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto | 881.576,82 |
| <i>Altre rettifiche</i> | | |
| Interessi incassati/(pagati) | | -27.497,86 |
| (Imposte sul reddito pagate) | | -245.798,18 |
| Dividendi incassati | | |
| (Utilizzo dei fondi) | | -1.655.497,08 |
| Altri incassi/(pagamenti) | | |
| Totale altre rettifiche | | -1.928.793,12 |
| | Flusso finanziario dell'attività operativa (A) | -1.047.216,30 |
| B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento | | |
| <i>Immobilizzazioni materiali</i> | | |
| (Investimenti) | | -5.078.591,93 |
| Disinvestimenti | | 0,00 |
| <i>Immobilizzazioni immateriali</i> | | |
| (Investimenti) | | 0,00 |
| Disinvestimenti | | 5.560,76 |
| <i>Immobilizzazioni finanziarie</i> | | |
| (Investimenti) | | 0,00 |
| Disinvestimenti | | 0,00 |
| <i>Attività Finanziarie non immobilizzate</i> | | |
| (Investimenti) | | 0,00 |
| Disinvestimenti | | 0,00 |
| <i>(Acquisizione di società controllate al netto delle disponibilità liquide)</i> | | |
| Cessione di società controllate al netto delle disponibilità liquide | | |
| | Flusso finanziario dell'attività di investimento (B) | -5.073.031,17 |
| C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento | | |
| <i>Mezzi di terzi</i> | | |
| Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche | | 1.795.115,16 |

| | | |
|--|--|---------------------|
| Accensione finanziamenti | | 0,00 |
| (Rimborso finanziamenti) | | 0,00 |
| Mezzi propri | | |
| Aumento di capitale a pagamento | | 110.000,00 |
| (Rimborso di capitale) | | |
| Cessione/(Acquisto) di azioni proprie | | 0,00 |
| (Dividendi e acconti su dividendi pagati) | | 5.374.838,46 |
| | Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C) | 7.279.953,62 |
| Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C) | | 1.159.706,14 |
| Disponibilità liquide al 31/12/2020 | | 160.468,66 |
| Disponibilità liquide al 31/03/2021 | | 1.320.174,80 |
| DSCR a 6 mesi (A+B+D)/C | | -0,66 |

INDICI DI SETTORE CNDCEC

| INDICE | AREA GESTIONALE | NUMERATORE | DENOMINATORE | VERSO (POSITIVO / NEGATIVO) | VALORE SOGLIA DI ALLERTA * | VALORE AL 31/03/2021 | ALLERTA |
|--|--|--|-------------------------------|-----------------------------------|--|-------------------------|---------|
| INDICE DI SOSTENIBILITA' DEGLI ONERI FINANZIARI | SOSTENIBILITA' DEGLI ONERI FINANZIARI | ONERI FINANZIARI | FATTURATO | < | 2,60% | 0,11% | NO |
| Valori contabili | | € 21.206,37 | € 18.487.953,95 | | | | |
| INDICE DI ADEGUATEZZA PATRIMONIALE | ADEGUATEZZA PATRIMONIALE | PATRIMONIO NETTO | DEBITI TOTALI | > | 6,70% | -49,87% | SI' |
| Valori contabili | | -€ 4.443.079,51 | € 8.109.216,49 | | | | |
| INDICE DI RITORNO LIQUIDO DELL'ATTIVO | REDDITIVITA' | CASH FLOW | ATTIVO | > | 1,90% | -0,74% | SI' |
| Valori contabili | | -€ 1.252.575,70 | € 4.141.914,92 | | | | |
| INDICE DI LIQUIDITA' | EQUILIBRIO FINANZIARIO | ATTIVITA' A BREVE TERMINE | PASSIVITA' A BREVE TERMINE | > | 84,20% | 38,05% | SI' |
| Valori contabili | | € 2.510.614,33 | € 8.109.216,49 | | | | |
| INDICE DI INDEBITAMENTO PREVIDENZIALE E TRIBUTARIO | ALTRI INDICI DI INDEBITAMENTO | INDEBITAMENTO PREVIDENZIALE E TRIBUTARIO | ATTIVO | < | 6,50% | 15,51% | SI' |
| Valori contabili | | € 1.124.807,38 | € 4.141.914,92 | | | | |

* SETTORE "(E) FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO"

(CODICE ATECO 38.11)

Si riporta di seguito la tabella di valutazione dei rischi (Risk Assessment) sotto il profilo qualitativo relativa all'anno 2020.

| Risk Assessment | | | | | Anno 2020 | | |
|--|---|-------------------------------|------------------|-----------------|--------------------|------------------|-----------------|
| Civitavecchia Servizi Pubblici | | | | | | | |
| ORGANO AMMINISTRATIVO/FUNZIONI/ SERVIZI SOGGETTI AD AUDIT - ATTIVITA' A RISCHIO- | PROCEDURE, ISTRUZIONI, CIRCOLARI, CONTRATTI, DISPOSIZIONI INTERNE, ORDINI DI SERVIZIO E OGNI DOCUMENTO A PRESIDIO DELL'ATTIVITA' A RISCHIO | VALUTAZIONE DEL RISCHIO | | | | | |
| | | Probabilità di Accadimento | | | Impatto Potenziale | | |
| | | ALTO 30 - 21 | MEDIO 20 - 11 | BASSO 10 - 1 | ALTO 30 - 21 | MEDIO 20 - 11 | BASSO 10 - 1 |
| ORGANO AMMINISTRATIVO Le attività di seguito elencate, sono tratte da: i poteri statutari conferiti, l'analisi dei rischi anticorruzione, documentazione organizzativa aziendale | | | | | | | |
| Presidente - Amministratore Delegato | | 12,3 | | | 13,0 livello 4 | | |
| FUNZIONI Le attività di seguito elencate, sono tratte da: i poteri statutari conferiti, l'analisi dei rischi anticorruzione, documentazione organizzativa aziendale | | | | | | | |
| Risorse Umane e Ufficio Paghe | | 15,3 | | | 16,4 livello 3 | | |
| Servizio Prevenzione e Protezione | | 22,7 | | | 20,7 livello 2 | | |
| Controllo di Gestione e Servizi Finanziari | | 15,4 | | | 15,0 livello 4 | | |
| Contabilità Generale | | 19,0 | | | 11,0 livello 4 | | |
| Servizio di Supervisione ed Ispezione | | 15,0 | | | 15,0 livello 2 | | |
| Affari Generali | | 20,3 | | | 16,0 livello 3 | | |
| Ufficio Acquisti e Gare | | 11,0 | | | 15,7 livello 3 | | |
| Protocollo Front Office e Archivio | | 21,5 | | | 21,5 livello 2 | | |
| Gestione Sistemi Informativi | | 14,3 | | | 19,0 livello 3 | | |
| SERVIZI Le attività di seguito elencate, sono tratte da: i poteri statutari conferiti, l'analisi dei rischi anticorruzione, documentazione organizzativa aziendale | | | | | | | |
| Cimiteri | | 13,3 | | | 13,0 livello 4 | | |
| Trasporto Pubblico Locale / Sosta a pagamento | | 8,9 | | | 5,9 livello 6 | | |
| Farmacie | | 16,2 | | | 17,6 livello 3 | | |
| Assistenza Educativa Culturale | | 11,5 | | | 8,5 livello 5 | | |
| MEDIA TRA FUNZIONI/SERVIZI | | 16,6 LIVELLO 3 | | | | | |

| | |
|-----------|---|
| Livello 6 | " Ottimizzato ": Il Sistema dei Controlli Interni è basato su processi posizionati a livello di best practice, sulla base dei risultati del processo di continuo miglioramento e di confronto anche con altre società, i controlli interni o gli strumenti di supporto ai controlli interni sono in molti casi completamente automatizzati. |
| Livello 5 | " Gestito ": Il Sistema dei Controlli Interni include dei processi che consentono di monitorarne e misurarne l'adeguatezza ed efficacia in maniera sistematica, intervenendo nelle ipotesi di deviazioni. Il sistema dei controlli interni è così sottoposto ad un costante miglioramento. I controlli interni o gli strumenti di supporto ai controlli interni sono in taluni casi automatizzati. |
| Livello 4 | " Definitivo ": Il sistema dei controlli interni è basato su processi documentati e l'organizzazione ne è informata, anche attraverso specifico training. Pertanto, esso risulta comprensibile negli aspetti operativi e le responsabilità sono ben definite. Tuttavia, è lasciato agli individui seguire questi processi, così come è improbabile che le deviazioni nell'esecuzione dei controlli siano intercettate. I processi che sono documentati risultano essere fondamentalmente le pratiche esistenti formalizzate. |
| Livello 3 | " Ripetibile ": Il Sistema dei Controlli Interni è basato su processi consolidati a livello operativo e conosciuti dalle persone che eseguono la medesima attività. Non c'è training formale o comunicazione dei processi standard e la responsabilità è lasciata fondamentalmente a livello individuale. C'è un alto grado di affidamento nei confronti della conoscenza e capacità degli individui. Gli errori nell'esecuzione dei controlli sono conseguentemente probabili. |
| Livello 2 | " Iniziale ": la società è in grado di percepire l'esigenza di miglioramento del proprio Sistema dei Controlli Interni. Tuttavia, esso si basa su processi che non sono standardizzati, gli approcci risultano essere ad hoc o demandati unicamente ad iniziative individuali. L'approccio del management al controllo interno è disorganizzato. |
| Livello 1 | " Non esistente ": il sistema dei controlli interni è basato su processi che non sono definiti e/o documentati a nessun livello. La Csp non è nemmeno in grado di riconoscere alcuna esigenza di miglioramento del proprio sistema dei controlli interni. |

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Come già precedentemente indicato, in data 22.02.2021, il Socio ha proceduto al ripianamento della perdita 2019, e al contestuale aumento di capitale fino ad euro 120.000, avvalendosi, per quanto riguarda il ripianamento della perdita dell'esercizio 2020, della sospensione prevista dall'art. 6 del D.L. n. 23/2020 e ss.mm.ii.

Inoltre, nella medesima assemblea dei soci del 22.02.2021, è stata deliberata l'adozione del nuovo testo dello statuto sociale, approvato dal Consiglio Comunale con delibera n.77 in data 30.10.2020.

Successivamente, in data 30 marzo u.s. è stato nominato un nuovo Consiglio di Amministrazione e nominato un nuovo Presidente, nelle persone dell'avv. Matteo Mormino, in qualità di neo consigliere, e l'avv. Fabrizio Lungarini quale neo Presidente di CSP. Il consiglio di amministrazione a tre membri è stato così completato affiancando la già consigliera Valentina Sanfelice di Bagnoli nominata a febbraio 2020.

E' chiaro che il nuovo presidente e il nuovo consigliere non possono immediatamente sciogliere le riserve rispetto all'intera gestione aziendale, vista la complessità e eterogeneità dei servizi e la difficoltà oggettiva di risalire alle matrici dei problemi strutturali. Si stima quindi che al termine del primo semestre dall'insediamento si potrà avere un quadro completo della situazione e procedere con maggiore incisività nei diversi settori.

Tuttavia, di seguito, si riportano i fatti di maggiore rilievo nei quali si è cercato di incidere nell'immediato:

Nell'ottica del contenimento dei costi si è dato corso a mettere a pieno regime l'attività di trasporto in proprio dei rifiuti indifferenziati presso l'impianto di TMB di Viterbo e della plastica presso l'impianto di Pomezia, in precedenza affidata a terzi, che consentirà un importante risparmio annuo. A seguito della manifestazione di interesse pubblicata in data 05.10.2020, è stato aggiudicato il servizio di conferimento dei rifiuti urbani differenziati. Le nuove modalità di conferimento sono operative dal mese di febbraio 2021, e consentiranno un notevole miglioramento economico nella gestione del ciclo di smaltimento dei rifiuti.

Nel mese di dicembre 2020 è stato formalizzato il prepensionamento di un'unità in forza al servizio TPL. Tale operazione, poiché il suddetto dipendente non dovrà essere sostituito, consentirà, a partire dal 2021, un risparmio annuo di oltre 51.000 euro.

La società sta proseguendo le attività di confronto con il personale interessato ad ipotesi di prepensionamento la cui manifestazione economica e finanziaria avverrà nel corso dell'esercizio 2022.

Nei mesi di febbraio-maggio 2021 sono già state formalizzate n.3 cessazioni di rapporto di lavoro dipendente, mentre una ulteriore unità andrà in pensione il prossimo 30 giugno 2021 ed una ulteriore unità cesserà il rapporto al 1.1.2022; i lavoratori cessati, n.3 in forza al servizio TPL, n.1 al servizio igiene Urbana e n.1 unità al servizio spazzamento non prevedono sostituzione e pertanto rappresentano un beneficio netto per l'azienda.

Nel mese di marzo si è ulteriormente ridotto il ricorso a lavoratori in somministrazione prevedendo la cessazione di altre tre unità nel servizio di igiene urbana.

E' altresì in corso la razionalizzazione del piano di smaltimento delle ferie, che andrà a regime a far data dal 1 giugno 2021 sui settori Farmacia, Igiene Urbana, Spazzamento fondato tuttavia sul ricorso, nel periodo estivo, a lavoratori interinali che, se da una parte consentiranno di abbattere il monte ore delle ferie non godute, dall'altro incideranno finanziariamente sull'immediato, con riflessi tutto sommato neutri sul prossimo bilancio. In ogni caso sarà adottata una metodologia prudenziale per monitorare, mese su mese, l'andamento del piano di smaltimento ferie e permessi.

Questo aspetto è particolarmente pregnante se solo si pensa che risultano iscritti a debito quasi 768 mila euro tra ferie e permessi.

Per questo motivo è in corso una verifica di quanto posto in essere dagli uffici per la fruizione delle ferie, mentre, per quanto riguarda i permessi, si è dato mandato di interloquire con le categorie sindacali per raggiungere un accordo per la massima fruizione dei permessi maturati nel tempo e mai formalmente fruiti dai lavoratori di tutti i settori.

Ulteriori fattori che hanno caratterizzato la gestione in questi primi mesi del 2021 riguardano:

- il servizio di gestione del verde pubblico che, a partire dal 01.01.2021, è stato retrocesso al Comune di Civitavecchia;
- in data 31.01.2021 è stata chiusa la Farmacia Stazione così come da indirizzo del Socio Unico;
- sono stati sottoscritti i nuovi contratti di servizio con il Comune di Civitavecchia relativi alla gestione della segnaletica stradale, al trasporto e smaltimento del percolato, alla gestione delle caditoie e della rete delle acque meteoriche e al servizio di portierato presso le sedi comunali e di assistenza tecnica presso il Teatro Traiano, mentre da ultimo è di imminente approvazione in giunta il nuovo servizio relativo al Punto di Informazione Turistica per il quale si può quindi immaginare la stipula del relativo contratto entro il mese di Giugno.

Sempre entro il mese di giugno si sono ricevute assicurazioni dal Socio Unico relativamente all'aumento delle tariffe cimiteriali e a quelle relative alla sosta a pagamento, mentre si delibererà

in CdA la tariffa per i commercianti che occuperanno stabilmente con i Dehors gli stalli a pagamento.

Relativamente al contratto per lo smaltimento del percolato, si segnala che dopo un iniziale sbilanciamento dei costi per il conferimento, dal mese di maggio 2021 si è riusciti a calmierare i costi del conferimento, che in precedenza aveva raggiunto valori anche di oltre 70€ a tonnellata, fino a raggiungere la cifra di 38€ a tonnellata e ciò lascia prevedere la possibilità di chiudere l'anno in linea con l'ammontare del prezzo complessivo previsto dal contratto.

Rispetto invece al contratto per le caditoie, si è riusciti a mettere in esercizio l'Autospurgo che, a partire dall'ultima settimana del mese di Maggio, permetterà prevedibilmente di recuperare l'arretrato contrattuale riportandolo in linea con quanto pattuito, eliminando le sanzioni, già comminate dal Socio, entro il 30 giugno 2021.

A tale riguardo, tenuto conto che l'attuale usufrutto del mezzo di valore economico rilevante, ma che per destinazione ha una veloce svalutazione nel tempo, si prospetta l'opportunità per il socio di procedere al conferimento definitivo del mezzo alla società, procedendo ad una ulteriore capitalizzazione della società, senza incidere sostanzialmente sulla struttura di quanto già messo a disposizione della CSP srl. Naturalmente ciò sarà possibile, previa verifica dell'effettivo valore del mezzo (attraverso una perizia di stima) e richiedendo le autorizzazioni che si rendessero necessarie.

Si sono poi efficientati altri centri di costo, come le forniture attraverso il MEPA delle schede telefoniche e, prevedibilmente entro il mese di Giugno 2021, la fornitura dei buoni pasto.

Per il settore Farmacie, sempre entro il mese di Giugno 2021, sarà implementato il servizio telematico denominato SuperM, che consentirà la gestione collettiva e centralizzata del magazzino per un maggiore risparmio sui costi di approvvigionamento farmaci, parafarmaci e prodotti estetici, che si ripercuoterà positivamente sul secondo semestre del 2021. In ogni caso il settore mostra segni di miglioramento che si auspica possano tradursi in un sostanziale aumento del fatturato nel corso del resto dell'anno.

Sul contratto della segnaletica stradale, si sta procedendo speditamente alla revisione della modalità di svolgimento del servizio, nella prospettiva di azzerare le sanzioni che l'Amministrazione ha comminato nel corso del primo trimestre, nel permanere di alcune criticità legate soprattutto alla valorizzazione dei costi riconosciuti alla partecipata per l'acquisto dei materiali che appaiono, allo stato, esorbitanti rispetto a quelli di mercato, cresciuti esponenzialmente. Si auspica quindi un intervento di revisione dei prezzi riconosciuti alla società, allineandoli con i costi effettivi sostenuti.

Con la ripresa dell'attività turistica, si sta dando corso all'accordo di natura privatistica sottoscritto con Port Mobility S.p.A. per il servizio di navettamento sottobordo delle navi da crociera e di collegamento con la stazione ferroviaria al prezzo attuale di € 2,00 a passeggero. Rispetto al prezzo applicato sarebbe indispensabile, in sede di revisione degli accordi, il rispetto dell'impegno preso dal Socio di aumentare il costo del biglietto ad € 3,00 (delibera 78/2020).

Nel periodo sperimentale e ante-Covid si ricorda che i proventi derivanti dalla vendita di titoli di viaggio si erano attestati a circa 275 mila euro annui (al netto dell'iva).

Secondo le stime del traffico croceristico, i passeggeri della linea speciale nell'anno 2021 torneranno ad essere circa 150.000 unità, risentendo ancora fortemente dell'attuale situazione pandemica. La crescita si prevede invece massiccia negli esercizi successivi e ciò lascia sperare in ricavi importanti e crescenti nell'arco del quadriennio. Tutto ciò senza considerare la circostanza che parte dei costi sono già sostenuti dalla CSP e l'attuale situazione non necessita di impiegare risorse e/o investimenti in mezzi di trasporto e/o del personale garantito sino all'impiego di due mezzi. L'accordo che si andrà a definire tra i due Enti appare di estremo vantaggio per la società partecipata in vista di un sostanziale aumento del proprio fatturato.

E' quindi ragionevole prevedere che l'impatto dell'aumento del prezzo dei titoli, potrebbe incidere già dalla stagione estiva 2021 (ancora largamente influenzata dall'attuale pandemia) e con maggiore vigore dalla stagione 2022.

Permane poi la criticità dei servizi Cimiteriali che, fino al mese di maggio non ha apportato all'azienda alcun fatturato rispetto all'obbligo del fare e che soffre anche nella parte relativa alla gestione dei servizi per via dello sbilanciamento tra il prezzo previsto dal contratto e le risorse attualmente impiegate.

Tuttavia, nel corrente mese di maggio, si è dato avvio alle procedure per l'affidamento dei lavori di ristrutturazione dei due complessi cimiteriali che, prevedibilmente potranno generare ricavi pari all'intero importo contrattuale stanziato di 483.500 euro annui, oltre naturalmente a rispondere alle legittime esigenze della collettività in termini di qualità dei servizi offerti.

Capitolo a parte merita la vicenda Covid-19 e il suo impatto sui conti della società:

Dall'attenta analisi dei dati, si sono infatti certificate le perdite che seguono, sui diversi servizi:

Servizio T.P.L.: gli effetti della pandemia di Covid-19 si sono manifestati negativamente nel settore del trasporto pubblico locale, che nel 2020 ha visto un calo del fatturato del 69% rispetto al 2019, con una perdita di ricavi pari ad euro 458.000 circa.

Servizio Mobilità: gli effetti della pandemia hanno avuto anche riflessi negativi sul settore della mobilità, che ha visto un calo dei ricavi, nel 2020 rispetto al 2019, di oltre 212.000 euro.

Igiene Urbana: Il conferimento delle utenze interessate dal Covid-19 ha richiesto una diversa gestione del rifiuto che, nella prima ondata della pandemia ha imposto la completa revisione della modalità di raccolta incidendo sia sull'organizzazione che sui costi di trasporto della frazione indifferenziata, mentre nella seconda e terza ondata, la selezione di una ulteriore frazione da parte degli operatori, con le conseguenziali difficoltà anche per l'utenza finale. I maggiori costi per il trasporto dei rifiuti Covid-19 hanno inciso quindi sul 2020 per 21.500,00, mentre si prevede che per il 2021 tali costi possano attestarsi su valori almeno doppi.

Vi è poi da sottolineare che nel corso dell'anno 2021 si sono formalizzati accordi per la dilazione dei debiti verso i principali fornitori, che prevedono piani di rientro fino a 48 mesi.

La circostanza riveste particolare importanza rispetto al monte debiti, avendo di fatto sterilizzato a lungo termine la possibilità dei creditori di azionare i loro titoli in sede giudiziaria, naturalmente a patto che i flussi finanziari di cassa consentano il puntuale rispetto delle scadenze.

Da questo punto di vista, il puntuale rispetto del piano di risanamento, l'attivazione dei contratti residui da stipulare, la revisione delle tariffe e la prevista ricapitalizzazione della società, consentiranno di ulteriormente mettere in sicurezza i conti societari.

Dal punto di vista finanziario vi però da segnalare sin da ora che la società potrebbe trovarsi in difficoltà a breve termine per il pagamento delle 14° mensilità stipendiali nel corso del mese di luglio p.v., per questo motivo, riveste carattere di urgenza favorire flussi di cassa maggiori in favore della società.

Si segnala poi che in data 30.04.2021 è stato notificato il decreto ingiuntivo n. 472/2021, del 29.04.2021 RG n.467/2021 Tribunale di Civitavecchia, richiesto in provvisoria esecutività dal fallimento della Civitavecchia Infrastrutture Srl in liquidazione, nel quale il giudice ha ingiunto alla ns. società e a titolo di pagamento dei canoni di concessione scaduti e non pagati, la somma di euro 1.556.904,33 oltre spese, nel termine di 40 giorni dalla notifica, salvo la prevista opposizione. Il CdA ha quindi immediatamente dato mandato a un legale di predisporre gli atti per proporre opposizione avverso il suddetto decreto ingiuntivo, in quanto il titolo in base al quale si pretende il pagamento appare contestabile sotto diversi aspetti, non ultimo la previsione, nei contratti posti a fondamento della richiesta, di una clausola compromissoria arbitrale. L'atto di citazione in opposizione al suddetto decreto ingiuntivo, allegato alla presente Relazione, è stato depositato in data 07.06.2021.

Tuttavia, a seguito dell'emissione del decreto ingiuntivo, si è ritenuto prudenzialmente di mantenere l'intero importo richiesto. La somma di competenza fino al 31.12.2019, già appostata tra i debiti nell'esercizio 2019, nonché quella di competenza dell'anno 2020, sono state però spostate in una voce dedicata dello stato patrimoniale denominata "Debito in contenzioso verso Civitavecchia Infrastrutture". Resiste infatti negli amministratori la perplessità rispetto all'effettiva debenza dell'intera somma tenuto conto anche dei diversi pareri legali acquisiti, e di quanto rilevato dal legale incaricato nell'atto di citazione, e permane l'intenzione di ricercare una definizione stragiudiziale della vicenda.

Si ricorda sul punto che, alla prima udienza che sarà fissata, il Giudice del merito dovrà anche provvedere sulla immediata esecutività del decreto, non concessa dal Giudice inaudita altera parte.

Doverosamente infine, si deve segnalare che esiste una ulteriore controversia giudiziaria che vede coinvolta CSP srl unitamente al Comune di Civitavecchia, azionata dalla Donati Farmaceutici per la richiesta di € 400 mila euro circa e rispetto al pregresso concordato della società Ippocrate srl dalla quale però la CSP srl aveva acquistato a titolo oneroso il relativo magazzino. Dopo la formale costituzione in giudizio della società, il legale ha però valutato il rischio di soccombenza come

Remoto ovvero Possibile e pertanto non si ritiene, come previsto dai principi contabili, di appostare alcuna somma in bilancio per questa partita.

Appare auspicabile, alla luce delle note sin qui evidenziate, una revisione del *piano di risanamento* stante il ritardo accumulato nell'applicazione puntuale di quanto previsto nella delibera 78/20 con particolare riguardo all'adeguamento delle tariffe cimiteriali e di quelle della sosta a pagamento che hanno consolidato carenze nei previsti flussi di cassa, oltre al noto effetto derivante dall'emergenza sanitaria che ha ridotto, come detto, gli incassi sui servizi TPL, sosta a pagamento e sulla linea speciale sottobordo.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio, la società non ha sviluppato progetti di Ricerca e Sviluppo.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni proprie o quote di società controllanti né le stesse sono state acquistate od alienate durante l'esercizio sociale.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'evoluzione della gestione è certamente ancorata al rispetto di quanto stabilito nel PDRA con particolare riferimento alla sottoscrizione dei nuovi contratti, all'incremento delle nuove tariffe legate alla sosta a pagamento, ai servizi cimiteriali e al servizio TPL (relativamente alla tariffa della linea speciale di collegamento tra la stazione FF.SS. e il porto).

E' solo attraverso l'incremento dei ricavi, infatti, che potrà essere garantita la continuità aziendale attraverso la ristrutturazione del debito ed il costante contenimento dei costi di esercizio.

Il Consiglio di Amministrazione, infatti, ritiene che l'esistenza di contratti pluriennali e remunerativi con l'amministrazione siano la principale ragione di continuità aziendale ed è per questo che si rende indispensabile e non più procrastinabile l'avverarsi di tutte le condizioni poste alla base del PdRA in grado di generare l'auspicato incremento dei ricavi di esercizio.

Inoltre, in vista di eventuali richieste di finanziamento esterne e per una migliore visione prospettica della società è in corso di predisposizione un PdRA quinquennale, sulla scorta del quale si valuteranno le possibilità offerte dal mercato per l'accesso al credito e per aumentare anche i ricavi da attività commerciale, previsti dalla legge e dallo statuto, nei limiti del 20% del fatturato globale.

In ogni caso e sempre nell'ottica della continuità aziendale, si rileva come sia stato approvato il budget 2021 nel quale si prevede, entro la fine dell'anno in corso, il raggiungimento dell'equilibrio economico.

Il sottoscritto Lungarini Fabrizio nato a Civitavecchia il 16/04/1974 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014 *Imposta di bollo assolta in modo virtuale CCIAA di Roma aut. prot. n. 204354/01 del 06.12.2001*

Il Presidente del CdA
Avv. Fabrizio Lungarini